

Piano descrittivo del servizio e requisiti richiesti per il servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese dei progetti “THE4BEES” e “PPI2Innovate”.

Oggetto

L'attività richiesta consiste nella fornitura di un servizio di carattere specialistico avente come oggetto il servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute nell'ambito dei progetti “THE4BEES - Transnational Holistic Ecosystem 4 Better Energy Efficiency through Social innovation”, finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea Interreg Spazio Alpino cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), e “PPI2Innovate - Capacity building to boost usage of PPI in Central Europe”, finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea Interreg Central Europe cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), entrambi riferiti al periodo 2014-2020, così come da art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013.

Requisiti per lo svolgimento del servizio

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- ONORABILITÀ

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;

b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;

3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;

d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

- PROFESSIONALITÀ

Il controllore incaricato deve:

- a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

- INDIPENDENZA

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
- ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

- CONOSCENZA DELLE LINGUE DI PROGRAMMA

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale.

In considerazione del fatto che l'inglese è la lingua di lavoro dei programmi di cooperazione territoriale europea Interreg, il controllore deve garantire la conoscenza della lingua inglese.

Tali requisiti dovranno essere attestati, solo per l'aggiudicatario, in apposite dichiarazioni sostitutive predisposte dalla Stazione Appaltante una volta terminata la selezione, ai sensi dell'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano per la definizione del sistema di gestione e controllo dei Programmi di cooperazione transnazionale e interregionale.

- ESPERIENZA

Conoscenza della normativa nazionale ed europea concernente l'eleggibilità delle spese nei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea;

Pregressa esperienza lavorativa come controllore di primo livello di un progetto finanziato nell'ambito della cooperazione territoriale europea per un ente pubblico territoriale.

Mansioni richieste

Servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute nell'ambito di entrambi i progetti "THE4BEES" e "PPI2Innovate", così come da art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013.

Il servizio consiste nella realizzazione delle seguenti attività e tempistiche:

- 1) Controllo e certificazione di sei rendiconti finanziari (con cadenza semestrale, per i mesi di durata residua del progetto), per il progetto "THE4BEES", da completarsi entro 45 giorni dal termine dei seguenti reporting periods: 30 giugno 2016; 31 dicembre 2016; 30 giugno 2017; 31 dicembre 2017; 30 giugno 2018; 15 dicembre 2018. Alla prima scadenza utile si dovranno controllare le spese ed emettere le relative certificazioni non ancora effettuate alla data di aggiudicazione del servizio.
- 2) Controllo e certificazione di sei rendiconti finanziari (con cadenza semestrale, per i mesi di durata residua del progetto), per il progetto "PPI2Innovate", da completarsi entro 45 giorni dal termine dei seguenti reporting periods: 30 novembre 2016; 31 maggio 2017; 30 novembre 2017; 31 maggio 2018; 30 novembre 2018; 15 maggio 2019. Alla prima scadenza utile si dovranno controllare le spese ed emettere le relative certificazioni non ancora effettuate alla data di aggiudicazione del servizio.

Il Controllore di primo livello svolgerà almeno una verifica on the spot delle spese sostenute presso la sede della Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale (codice A1106) Via Viotti 8 – 10121 Torino, per ciascuna certificazioni da emettere, finalizzata ad accertare:

- la effettiva e corretta realizzazione fisica delle attività, forniture e/o servizi;
- l'effettiva esistenza e funzionamento dei sistemi e processi interni al beneficiario per l'approvazione, rendicontazione e liquidazione delle spese rendicontate

La lingua di lavoro e di produzione dei documenti sarà l'inglese.

Si precisa che, considerata la natura del servizio, non è consentito il subappalto totale o parziale a terzi.

Durata del servizio

La conclusione del servizio in oggetto è prevista entro il 30/07/2019. Le parti concorderanno che i predetti termini e la durata del servizio si intenderanno prorogati in funzione di eventuali modifiche ai termini di conclusione delle attività, che possono essere concessi ai progetti "THE4BEES" e "PPI2Innovate".

Compensi e modalità di pagamento

Per lo svolgimento del servizio il Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale della Regione Piemonte riconosce un importo massimo di € 7.860,00 (IVA esclusa) per lo svolgimento delle attività sopra descritte.

Tale importo dovrà intendersi come importo massimo praticabile. Tale importo dovrà intendersi altresì come comprensivo di tutte le spese che verranno sostenute per lo svolgimento delle attività di cui al presente piano.

Il pagamento della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di ogni certificazione emessa e dietro presentazione di fattura elettronica (codice IPA L77UYL) a:

Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale (codice A1106) Via Viotti 8 – 10121 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Le fatture dovranno essere emesse separatamente per i due progetti, e dovranno riportare la seguente dicitura:

- *“Servizio di supporto specialistico fornito nell’ambito del Progetto “THE4BEES” finanziato dal Programma Interreg Spazio Alpino, CUP J79D15001970007, CIG Z141B7079F”* per quanto riguarda l’attività di certificazione delle spese del progetto “THE4BEES”,
- *“Servizio di supporto specialistico fornito nell’ambito del Progetto “PPI2Innovate” finanziato dal Programma Interreg Central Europe, CUP J19G16000460007, CIG Z141B7079F”* per quanto riguarda l’attività di certificazione delle spese del progetto “PPI2Innovate”

Presentazione dell’offerta

Nell’offerta l’operatore economico dovrà includere il curriculum professionale da cui risulti una breve descrizione del soggetto, comprensivo delle pregresse esperienze nella certificazione e controllo dei rendiconti finanziari di progetti comunitari (in particolare di cooperazione territoriale) ed il possesso dei requisiti soggettivi sopra elencati, oltre all’offerta economica, così come dettagliato dalla lettera invito.

Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è **il minor prezzo**. L’Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all’aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di **aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida**. Ai fini dell’aggiudicazione del servizio, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

Ai sensi della normativa vigente, l’affidamento dell’incarico avverrà solo a seguito di apposita autorizzazione da parte della competente Commissione Mista Stato-Regioni, nonché dell’attestazione di conferma da parte del Rappresentante del Programma Interreg Spazio Alpino e del Rappresentante del Programma Interreg Central Europe all’interno della Commissione stessa. In caso di mancata autorizzazione non si provvederà a formalizzare l’incarico.